



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VIA PALESTRO - ABBIETEGRASSO

Via Palestro, 41 – 20081 ABBIETEGRASSO (MI)

Tel: 02/94967595 – e-mail uffici: MIIC8E900V@ISTRUZIONE.IT MIIC8E900V@pec.istruzione.it

Cod. Min. MIIC8E900V – Cod. Fis. 90031610158 – Cod. Univoco Ufficio UFH98H

Circ. N. 192

Abbiategrasso, 27 aprile 2020

Al Consiglio di Istituto

Alle Famiglie

Agli Studenti

Al Personale scolastico

Al DSGA

Al Sito

OGGETTO: Comunicazioni in itinere del Dirigente Scolastico in fase di Covid-19.

In attesa di imminenti disposizioni ministeriali in materia di scrutini finali, valutazione degli apprendimenti, recupero competenze prima dell'avvio dell'anno scolastico 2020-2021, è opportuno effettuare una disamina della situazione scolastica in questa prolungata fase di sospensione delle attività didattiche ordinarie.

L'istituto, a differenza di altri comprensivi della zona, non era dotato di una piattaforma informatica, come ad esempio GSuite, che potesse consentire di avere un unico account per studenti e docenti con indirizzi mail dedicati. Non avendo all'interno risorse professionali in grado di provvedere, peraltro a scuola chiusa, non è stato possibile colmare questa mancanza. Siamo in attesa di un assistente tecnico informatico da "condividere" con altre 5 scuole del territorio per poter provvedere all'implementazione di una piattaforma entro settembre.

Le difficoltà organizzative, strumentali e didattiche sono state inizialmente e sono ancora molteplici tanto da delineare un quadro necessariamente poco omogeneo all'interno dei gruppi classe nonché tra gli stessi. L'improvviso ribaltamento delle attività connesse all'erogazione del tradizionale servizio di istruzione e formazione, la necessità di dover ridefinire e riprogettare ex novo le pratiche didattiche facendo ricorso ad una strumentazione tecnologica non sempre e non da tutti i docenti utilizzata nella didattica ordinaria, ha creato necessariamente disorientamento. Lo stesso dicasi per gli studenti che hanno dovuto fronteggiare da "impreparati" un modo di fare scuola stando a casa, e con ausili insoliti, senza alcuna possibilità di interazione se non virtuale con docenti e compagni. Inutile aggiungere che i ragazzi in difficoltà per ragioni

individuali o per fattori di contesto socio-familiare hanno purtroppo subito il maggiore contraccolpo ed in un certo senso si sono perduti. Preciso che prima dell'interruzione era stato avviato un progetto di Studio Assistito per gli studenti più fragili della secondaria (un centinaio) che spero possa essere ripreso prima dell'avvio del prossimo anno. Certamente la didattica a distanza sottolinea le differenze in quanto anche le competenze digitali o la possibilità/impossibilità di seguire il figlio o i figli in età scolare da parte delle famiglie, rappresentano un dato di partenza che incide notevolmente sui processi di apprendimento e sui risultati dello stesso.

Tuttavia va riconosciuto al personale docente un impegno ed una capacità di adeguamento eccezionali, come ai rappresentati genitori ed a tutti i genitori che si sono e si stanno adoperando affinché le criticità ed i singoli casi-problema possano essere affrontati e risolti. Uno sforzo da parte di tutti che è servito a non fare collassare la scuola in una fase in cui ciascuno di noi, ma soprattutto bambini e ragazzi in età evolutiva, ha vissuto il disagio e la paura per una contingenza mai verificatasi nella storia recente. Le ricadute psicologiche per un isolamento di quasi due mesi, sono un elemento non ancora misurato ma certamente di ineludibile rilievo.

Dai Consigli di classe, dai contatti continui con i Coordinatori, con i collaboratori del dirigente e con i docenti, emergono situazioni di assoluta positività per molte classi e di criticità, non sempre risolvibili, in altri contesti.

Mi preme doverosamente comunicare alle famiglie che l'I.C. di via Palestro ha ricevuto l'equivalente di 8.052,20 euro per l'acquisto di dispositivi per la DAD (D.M. 187 del 26/03/2020), a fronte di una popolazione studentesca che supera le mille unità. La cifra erogata dal MIUR è stata già impegnata per l'acquisto di 32 tablet che sono in fase di consegna. Altri dispositivi che avevamo a scuola, circa 28 di cui alcuni nuovi, sono stati configurati e resi fruibili per l'utenza grazie all'encomiabile impegno personale, oltre le mansioni loro assegnate, di alcuni assistenti amministrativi che si sono recati in questi giorni a scuola: gli istituti comprensivi non possiedono nell'organico un assistente tecnico-informatico!

Nella scuola primaria e secondaria è stata fatta una rilevazione da parte del personale docente per individuare il fabbisogno di dispositivi e il totale complessivo è stato di n. 73: n. 32 scuola secondaria, n. 41 scuola primaria. Abbiamo inviato a tutte le famiglie individuate il modulo di richiesta che non tutti al momento hanno restituito. Come da disposizioni ministeriali i DVA e i ragazzi con famiglie meno abbienti hanno la precedenza. Proseguirà a partire da oggi, e anche nelle prossime settimane, la consegna in comodato d'uso dei PC/Tablet da parte del personale di segreteria con il coordinamento del DSGA. Il totale di 60 dispositivi a disposizione è poca cosa rispetto al fabbisogno reale che nella scuola primaria riguarda circa la metà degli iscritti, sopra i 500.

Come ormai noto le scuole riapriranno a settembre e non si sa ancora con quale modello strutturale, il ministro ha comunicato agli organi di stampa che tutti gli studenti saranno ammessi all'anno scolastico successivo, salvo recupero di competenze non raggiunte da consolidare prima dell'avvio del prossimo anno scolastico. Siamo in attesa di disposizioni ufficiali da parte del Ministero. Questa certezza, che solo apparentemente potrebbe apparire rassicurante, nasconde un'insidia pericolosa: gli studenti che non si stanno impegnando e non stanno partecipando alle attività a distanza, nonostante le continue sollecitazioni da parte dei loro docenti, pur avendo la garanzia di essere promossi in realtà accumuleranno un notevole ritardo nell'acquisizione delle competenze di base che metterebbe comunque a rischio il successo formativo nell'anno successivo oppure, per i ragazzi di terza, nel secondo ciclo di istruzione. Per tali ragioni si chiede il supporto costante delle famiglie nella responsabilizzazione dei propri figli che devono essere aiutati nella consapevolezza che l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze costituisce un

patrimonio individuale che consentirà loro di essere cittadini attivi e consapevoli e realizzare il loro “progetto di vita”. Non si studia certo per prendere un voto ed un voto non correlato al possesso di reali competenze resta solo un numero. Cercare espedienti per consegnare materiali didattici non realizzati da soli, copiati o svolti dai genitori, non serve.

Sono arrivate segnalazioni da parte di alcuni docenti su comportamenti gravemente scorretti ed offensivi tenuti da alcuni studenti durante le lezioni online. Il solo richiamo a possibili sanzioni disciplinari, rimane sterile se le rispettive famiglie non accompagnano i ragazzi in un percorso di crescita del senso di responsabilità, di capacità di discernimento che il contesto scolastico, anche al di fuori del perimetro murale di un edificio, necessita di rispetto delle regole, rispetto dei docenti, adeguatezza di stili comunicativi e comportamentali, rigore e decoro. La scuola è un’istituzione dello stato che persegue una nobile ed elevata missione: istruire e formare i cittadini di oggi e di domani.

Sul tema della valutazione della didattica a distanza, ampiamente dibattuto, preciso che i docenti come indicato dalle disposizioni ministeriali e dalle circolari interne sono tenuti a tracciare, monitorare e valutare le attività didattiche. Nel prossimo Collegio docenti saranno discusse e messe ai voti per la delibera le griglie di valutazione per il comportamento e la valutazione della DAD che saranno pubblicate sul sito.

Per quanto concerne le richieste di ritiro di materiali didattici da parte di studenti e docenti nei tre plessi, a partire dal 4 maggio 2020, su richiesta preventiva da inoltrare via mail, sarà possibile concordare degli appuntamenti con il personale in servizio (saranno a breve comunicati gli orari ed i giorni di apertura).

Mi scuso per la lunga esposizione e ringrazio sentitamente lo staff, i docenti, le funzioni strumentali, i coordinatori della primaria e secondaria, i genitori, il DSGA, il personale ATA che insieme costituiscono quella “comunità educante” quale è la SCUOLA.

Il Dirigente Scolastico

Rita Gaeta

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate